



Chiacchierate sul Terzo Settore a Bologna

Bambini con disabilità e strategie per la prevenzione del maltrattamento

il contributo di associazioni e cooperative nella prevenzione primaria la logica del lavoro in rete come risposta a problemi complessi

A partire dalla breve presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito di due progetti finanziati dalla Commissione Europea, intendiamo discutere sulle **strategie di prevenzione primaria** (attività di prevenzione intrapresa in assenza di rischio conclamato di maltrattamento) che come associazioni, cooperative ed altri attori del terzo settore in contatto quotidiano con i minori e le loro famiglie, possiamo mettere in campo per proteggerli da ogni forma di abuso o violazione di diritti fondamentali. Il dibattito sarà centrato sulla **famiglia**, sui suoi bisogni e necessità e sulle strategie per rafforzare e supportare il nucleo familiare per contenere e gestire lo stress che può generarsi a causa della disabilità e perché prevalgano le tante risorse positive che i genitori e la rete dei servizi pubblici e privati sono in grado di mettere in campo. Pur essendo un incontro su un tema specifico, l'ipotesi di lavoro è che interventi miranti a risolvere problemi sociali di tale complessità e sempre di notevole attualità, possano essere efficaci soltanto se si basano su un approccio integrato di rete, all'interno del quale ogni partecipante (pubblico o privato sociale) fornisce il suo contributo nel pieno rispetto della propria autonomia e specificità.

Mercoledì 24.10.2007 Ore 17.30-19.30

Sala Dentone di Palazzo D'Accursio, Piazza Maggiore Bologna

Intervento introduttivo di Melissa Filippini

Tavola rotonda con dibattito con la partecipazione di: Cosimo Ricciutello (Il Faro), Luca Pieri e Maria Rita Serra (AIAS Bologna onlus), Annalisa Faccini (Responsabile Servizi per Minori del Comune di Bologna)

Coordina: Marisa Anconelli

Verrà distribuito il volume: *Infanzia, disabilità e violenza domestica. Conoscere e prevenire: il ruolo delle associazioni e delle cooperative sociali.*

